



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Alessandrini-Marino"

Via S.Marino, 12 - 64100 - TERAMO

Dirigente Scolastico STEFANIA NARDINI

telefono: 0861/411762 email: teis00900d@istruzione.it Cod-mecc. TEIS00900D C.F. 92039250672

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA (articolo 2 Legge 20 agosto 2019, n. 92) A.S. 2021/2022

IL QUADRO NORMATIVO:

LA LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92

La L. 20 agosto 2019, n. 92, ha introdotto nel sistema scolastico l'insegnamento dell'educazione civica.

L'articolo 1 stabilisce che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'educazione civica deve sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona .

L'articolo 2 istituisce l'insegnamento dell'educazione civica a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge, vale a dire a partire dall'a.s. 2020/2021. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, e il docente coordinatore di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. L'articolo specifica che dall'insegnamento non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e che per lo svolgimento dei compiti di coordinamento di cui al comma non sono dovuti compensi, indennità, rimborsi

di spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo che la contrattazione d'istituto stabilisca diversamente con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

L'articolo 3, relativo allo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, stabilisce che il Ministro dell'istruzione, dell' università e della ricerca dovrà emanare un decreto per definire le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica; il Decreto è stato adottato in data 22.6.2020.

L'articolo 4 individua nella “Costituzione e Cittadinanza”, vale a dire nella conoscenza della Costituzione Italiana, il fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica; l'articolo 5 si riferisce alla educazione alla cittadinanza digitale come parte integrante della educazione civica, individuando le diverse tematiche

L'articolo 7 prevede che, al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con

le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'articolo 8 stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

LE LINEE GUIDA DEL MINISTRO.

La premessa.

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 30 del 22.6.2020 sono state approvate le linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica, che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Le linee guida ricordano che La Legge 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese; la Carta Costituzionale è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Le linee guida sottolineano che l'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Le linee guida richiamano in particolare: il principio della trasversalità del nuovo insegnamento; l'aggiornamento dei curricula di istituto; che

l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti; che l'educazione civica non è un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, perchè ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

I nuclei tematici dell'insegnamento.

I contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti nelle singole discipline; per esempio “l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3 della Legge, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario.

Tre sono i nuclei concettuali fondamentali dell'insegnamento dell'educazione civica:

1. LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza del dettato costituzionale rappresenta il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- LA CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti provvede ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o

all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste; i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali

definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione.

- 1 Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 3 Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 4 Partecipare al dibattito culturale.
- 5 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 6 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 7 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 8 Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 9 Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 10 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- 11 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- 12 Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In base alle linee guida si definiscono i seguenti aspetti operativi.

IL COORDINAMENTO

Nel biennio il coordinamento viene affidato ai docenti di diritto; nel triennio il coordinamento viene affidato a docenti del potenziato (docenti di diritto o di storia) o, in mancanza di questi, ai docenti di storia; il coordinatore avrà anche il compito di redigere una programmazione, previo accordo con tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento di educazione civica.

DOCENTI COINVOLTI / ASSI CULTURALI

BIENNIO

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>MATERIE</i>
ASSE STORICO - SOCIALE	DIRITTO, STORIA
ASSE DEI LINGUAGGI	INGLESE, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE

TRIENNIO

DIPARTIMENTI	MATERIE
ASSE STORICO - SOCIALE	DIRITTO, STORIA
ASSE DEI LINGUAGGI	INGLESE, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE
TECNICO SCIENTIFICO	MATERIE IN BASE ALL'AMBITO DI RIFERIMENTO

AREE TEMATICHE

Quindi si propongono le aree tematiche proposte dalle linee guida, da suddividersi nel biennio e nel triennio. Esse costituiscono proposte di lavoro

che potranno essere sviluppate e modificate, nella più completa autonomia operativa e progettuale dei docenti

Biennio

La Costituzione come base della democrazia, la scuola come luogo del vivere democratico dove l'appartenenza condivisa si costruisce, dove le differenze si incontrano, dove la partecipazione attiva non si insegna ma si vive. La Costituzione Italiana come norma cardine del nostro ordinamento, come codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Il funzionamento dello Stato e le sue Istituzioni; i diritti di libertà.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Triennio

L'ambiente. L'agenda 2030 come quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie.

Responsabilizzare tutti i cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente, al fine di conciliare la tutela dell'ecosistema con uno sviluppo economico e sociale sostenibile.

La Cittadinanza digitale.

Educare i giovani a un più corretto e consapevole utilizzo del web, adottando comportamenti rispettosi delle norme che garantiscano a tutti una vita "social" più serena e protetta

Il Lavoro.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

VALUTAZIONE

Ogni docente coinvolto nell'insegnamento dovrà avere almeno un congruo numero di voti (che in via facoltativa potranno derivare dalla somministrazione di un'unica prova comune interdisciplinare) da riportare in consiglio per il voto finale proposto dal docente coordinatore

dell'insegnamento di educazione civica.

Verranno utilizzate le griglie di valutazione presenti nelle programmazioni dipartimentali e nel PTOF.

Argomenti

All'interno di ciascun anno scolastico, secondo lo schema di cui sopra, diversi potranno essere gli argomenti da affrontare con gli studenti, come di seguito illustrato.

EDUCAZIONE CIVICA

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO

DETTAGLI

IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato

La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi, indicandoli sul registro elettronico.

I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi

Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti

Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli

l'invio delle valutazioni

scrutini

BIENNIO

DIPARTIMENTO ASSE STORICO – SOCIALE

DIPARTIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI

<p style="text-align: center;">TEMATICA</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZA RIFERITA AL PECUP</p> <p style="text-align: center;">[Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</p>
<p style="text-align: center;">La cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali - Partecipare al dibattito culturale
<p style="text-align: center;">Democrazia e cittadinanza: diritto, dovere, partecipazione, libertà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai

Noi, cittadini liberi per Costituzione

propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Il valore della persona nelle Istituzioni e nelle Organizzazioni

La scelta della tematica sarà effettuata in sede di Cdc

Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Le origini dell'Unione europea

Cos'è l'Unione europea, di cosa si occupa, come funziona

Il Parlamento europeo

Il Consiglio europeo

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

Il Consiglio dell'Unione europea

La Commissione europea

La Banca Centrale europea

**Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura
(FAO)**

Fondo Monetario Internazionale (IMF)

**Organizzazione Internazionale per la Normazione
(IOS)**

Centro per il Commercio Internazionale (ITC)

**Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo
Economico (OECD)**

**Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione
in Europa (OSCE)**

Nazioni Unite (UN)

**Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo
Sviluppo (UNCTAD)**

**Organizzazione delle Nazioni Unite per
l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO)**

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Organizzazioni Non Governative (ONG)

**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i
Rifugiati (UNHCR)**

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF)

**Organizzazione Mondiale per il Turismo (UNWTO)
Banca Mondiale (WB)**

Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO)

Organizzazione Mondiale per il Commercio (WTO)

Le istituzioni/associazioni sportive

***Eventuali tematiche di collegamento e/o
approfondimento***

Formazione di base in materia di Protezione Civile

**Il Dipartimento della Protezione Civile come lo
conosciamo oggi**

Compiti e funzioni di previsione, prevenzione e

gestione delle emergenze

**Legislazione base del Servizio Nazionale della
Protezione Civile**

Esercito Italiano

Polizia di Stato

Polizia Municipale

Vigili del Fuoco

Croce Rossa

Servizio Sanitario Nazionale

Gruppi di ricerca scientifica

Associazioni di Volontariato

CAI

TRIENNIO

DIPARTIMENTO ASSE STORICO – SOCIALE

DIPARTIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI

DIPARTIMENTO ASSE TECNICO - SCIENTIFICO

<p style="text-align: center;">TEMATICA</p>	<p style="text-align: center;">COMPETENZA RIFERITA AL PECUP</p> <p style="text-align: center;">[Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</p>
<p style="text-align: center;"><u>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile</u></p> <p><i>La scelta della tematica sarà effettuata in sede di dipartimento</i></p> <p style="text-align: center;">Sconfiggere la povertà</p> <p style="text-align: center;">Sconfiggere la fame</p> <p style="text-align: center;">Salute e benessere</p> <p style="text-align: center;">Istruzione di qualità</p> <p style="text-align: center;">Parità di genere</p> <p style="text-align: center;">Acqua pulita e servizi igienico-sanitari</p> <p style="text-align: center;">Energia pulita e sostenibile</p> <p style="text-align: center;">Lavoro dignitoso e crescita economica</p> <p style="text-align: center;">Imprese, innovazione, infrastrutture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando

Ridurre le disuguaglianze

Città e comunità sostenibili

Consumo e produzione responsabili

Lotta contro il cambiamento climatico

Vita sott'acqua

Vita sulla terra

Pace, giustizia e istituzioni solidali

Partnership per gli Obiettivi

***Eventuali tematiche di collegamento e/o
approfondimento***

**Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela
del patrimonio ambientale, delle identità, delle
produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari**

La nostra "unica casa"

Accordi internazionali per il clima

Aree protette

Tutela della biodiversità

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Consumo alimentare

I prodotti tipici tradizionali: DOP, IGP e STG

Il Made in Italy

I Prodotti Agroalimentari Tradizionali

L'Italian sounding

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Tutela e valorizzazione nella legislazione italiana dei beni culturali: coordinate legislative

Cos'è il patrimonio culturale

Il patrimonio digitale

I beni materiali

I beni immateriali italiani, Patrimonio dell'Umanità UNESCO

Il traffico illecito di beni culturali e i conflitti armati: due minacce per i beni culturali

I parchi letterari

I beni pubblici comuni

Musiche tradizionali e canzone italiana patrimoni

culturali

Educazione alla cittadinanza digitale

La scelta della tematica sarà effettuata in sede di dipartimento

**Fonti, tecnologie, informazioni, comportamenti, privacy e
identità digitali**

Conoscere la storia del “mondo digitale”

I primi “social”

Digitale, ma non virtuale

Reti, collegamenti, connessioni

Gestire le informazioni

Diritti e licenze Creative Commons

L'identità digitale

**La nostra vita in rete
Tutele e diritti del mondo digitale**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Open data e Big data

La reputazione in rete

**Costituzione, istituzioni dello Stato italiano,
dell'Unione europea e degli organismi
internazionali***

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

**Costituzione, istituzioni dello Stato italiano,
dell'Unione europea e degli organismi
internazionali***

**Elementi fondamentali di diritto, con particolare
riguardo al diritto del lavoro**

La scelta della tematica sarà effettuata in sede di dipartimento

Nascita del "Diritto" e i Codici dello Stato italiano

Il Codice del lavoro

Il rapporto di lavoro

Obblighi e doveri del lavoratore

Le Organizzazioni sindacali

Lo Statuto dei lavoratori

Il contratto di lavoro

Tutele e diritti del lavoratore

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

La vigilanza dello Stato sul lavoro

Il caporalato

Il mobbing

I diritti del lavoratore

I contratti speciali, l'apprendistato, il job sharing

Lavoro autonomo, contratti a progetto, riders,

telelavoro

Lo smart working

***Si ritiene opportuno un consolidamento della tematica indicata durante l'intero anno scolastico, in preparazione all'orale dell'esame di stato che, secondo la normativa vigente, prevede anche la valutazione delle competenze in materia di cittadinanza e costituzione.**

QUADRI ORARI

ISTITUTO TECNICO

BIENNIO COMUNE

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	7
STORIA	8
INGLESE	4
DIRITTO	8
GEOGRAFIA**	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
Totale	33h

*Sono indicate solo le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Storico Sociale e dell'Asse dei Linguaggi

** Solo per le classi prime (in seconda le due ore sono ridistribuite su italiano e diritto)

TRIENNIO

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE 'CHIMICA E MATERIALI'*

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6
STORIA	6
INGLESE	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	5
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	4
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE 'BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI'*

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5
STORIA	5
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	4
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	4
FISICA AMBIENTALE	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
TUTTE LE ARTICOLAZIONI*

MATERIA *	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6
STORIA	6
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
TRECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	5
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	5
SISTEMI AUTOMATICI	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
TUTTE LE ARTICOLAZIONI*

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6
STORIA	6
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
SISTEMI E RETI	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	5
INFORMATICA (classi terze e quarte) GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (classi quinte)	5
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
TUTTE LE ARTICOLAZIONI*

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5
STORIA	5
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	4
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

ISTITUTO PROFESSIONALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BIENNIO

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8
STORIA	8
INGLESE	4
DIRITTO	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5
Totale	33h

*Sono indicate solo le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Storico Sociale e dell'Asse dei Linguaggi

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
TRIENNIO*

MATERIA	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6
STORIA	5
INGLESE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	4
TECNOLOGIE ELETTRICO – ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

ODONTOTECNICO
BIENNIO

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8
STORIA	8
INGLESE	4
DIRITTO	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5
Totale	33h

*Sono indicate solo le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Storico Sociale e dell'Asse dei Linguaggi

ODONTOTECNICO
TERZO ANNO*

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	6
STORIA	6
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
ANATOMIA, FISIOLOGIA, IGIENE	4
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	3
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	3
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

ODONTOTECNICO
QUARTO ANNO*

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	7
STORIA	6
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
GNATOLOGIA	3
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	3
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	3
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

ODONTOTECNICO
QUINTO ANNO*

MATERIA*	ORE ED. CIVICA/ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5
STORIA	5
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4
GNATOLOGIA	4
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	4
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	4
Totale	33h

* Sono indicate anche le materie relative ai Dipartimenti dell'Asse Tecnico - scientifico

Allegati:

1. Legge 20 agosto 2019, n. 92;
2. Decreto attuativo Ministro;
3. Linee guida educazioni civica

Documento approvato dal Collegio Docenti in data 29/10/2021

IL GRUPPO DI LAVORO

Prof.ssa Angela Merighi

Prof. Gianfranco Puca

Prof. Mario Cioschi